

## Laboratorio Sporchevole

Nella fascia di età 12-36 mesi l'attività grafico-pittorica e l'attività manipolativa sono essenziali e non separabili tra di loro.

Il “lasciare traccia” gioca un ruolo determinante per la costruzione nel bambino di una maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo: esso inizierà a concepirsi come un individuo separato e distinto, capace di esprimere la propria identità attraverso un segno visibile e permanente.

L'attività grafico-pittorica, che inizialmente il bambino indirizzerà verso il proprio corpo, viene in un secondo tempo trasferita su diversi materiali (fogli, cartelloni, tele, ...) e viene introdotto l'utilizzo di diversi strumenti come pennarelli, matite, pennelli, tamponi e rulli, che il bambino imparerà gradualmente a conoscere e a gestire, sviluppando così una maggior coordinazione oculo-manuale.

Uguale importanza viene attribuita all'attività manipolativa, che viene realizzata attraverso l'utilizzo di materiali naturali e di recupero.

La manipolazione e la scoperta di materiali nuovi coinvolge interamente l'area sensoriale del bambino, che per la propria esplorazione utilizzerà di volta in volta, a seconda del materiale proposto, il gusto, l'olfatto, il tatto, l'udito e la vista.

Quest'attività senso-percettiva risveglia nel bambino sensazioni complesse in cui conoscenza e affettività sono profondamente legate.

L'importanza del lavoro di gruppo in queste attività favorisce lo sviluppo della collaborazione e della socializzazione tra coetanei; proprio attraverso il materiale proposto il bambino potrà fare esperienza del contatto fisico con l'altro e della condivisione, oltre che del materiale, di emozioni e sensazioni che il proprio corpo riceve.